



**VERBALE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 1 –
REGOLAMENTI – AFFARI ISTITUZIONALI – RISORSE UMANE E
STRUMENTALI – PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO – FINANZE E
SVILUPPO ECONOMICO DEL 28.11.2016**

Presenti:

MASSACCESI DANIELE	JESIAMO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
MAGAGNINI MAURO	JESIAMO
LENTI PAOLA	JESIAMO – Vice Presidente Commissione
TESEI GRAZIANO	JESIAMO
CATANI GIANACARLO	PATTO X JESI
TORRI ANDREA	PATTO X JESI
GAROFOLI MARIA CHIARA	INSIEME CIVICO – Presidente Commissione
BORNIGIA STEFANO	P.D. (delegato dal Capogruppo in sostituzione della Consigliera Mancinelli)
OLIVI DANIELE	P.D.
SPACCIA ROSSANO	IDV
SANTINELLI CESARE	LISTE CIVICHE PER L'ITALIA

Sono inoltre presenti:

BACCI MASSIMO	SINDACO
DOTT. DELLA BELLA GIANLUCA	DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE

Alle ore 19.26 il Presidente della Commissione Garofoli Maria Chiara, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA – INSIEME CIVICO: Signori buonasera. Allora, sono le 19.26, siamo leggermente in ritardo rispetto alla tabella di marcia ma recupereremo. Allora, la Commissione 1 ha tre punti all'Ordine del Giorno, però direi, appunto per semplificare poi il lavoro sia dei Dirigenti che dei Consiglieri della 2, c'è una pratica che riteniamo, io e Andrea Torri, Presidente della seconda Commissione 2, di gestire insieme e alla fine della 1 e faremo la 2 insieme. Quindi, la prima pratica all'Ordine del Giorno è la variazione Bilancio di Previsione 2016/2018: illustra il dottor Della Bella.

PUNTO N. 1 - VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018

DELLA BELLA GIANLUCA - DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE: Allora, questa variazione di Bilancio è l'ultima in ordine di esercizio in quanto il TUEL prevede appunto che l'ultima variazione avvenga entro il 30 novembre. Diciamo che con questa variazione c'è una parte relativa alle spese correnti, c'è un piccolo incremento di circa 100.000 Euro di spese correnti e poi una serie di investimenti che invece vengono attivati anche attraverso l'entrata di natura straordinaria che abbiamo incassato con la sentenza dei contratti derivati. Ecco, io qui nel dettaglio posso dire solo che ci sono due valori di assoluta rilevanza: uno è l'inserimento del Progetto SPRAR per 1.300.000 Euro ma questo non incide sugli equilibri di Bilancio in quanto abbiamo 1.300.000 Euro in entrata e 1.300.000 Euro in spesa e quindi sono tutti fondi che il Comune riceve ma che poi darà all'ASP che gestirà il Progetto. L'altro aspetto invece sono 1.310.000 Euro che abbiamo incassato giusto una settimana fa da UNICREDIT a seguito della sentenza del 20 ottobre emessa dal Tribunale di Milano sulla nota vicenda del contratto di finanza derivata. Ecco, poi magari nel dettaglio degli investimenti, non so se il Sindaco vorrà...? Okay. Allora, per quello che riguarda le spese correnti, dicevo che tra storni e incrementi parliamo di circa 100.000 Euro in più e per quello che invece riguarda le spese di investimento, un'altra cosa importante è un contributo di 116.000 Euro in c/Capitale per la parte investimenti che derivano dal GSE in c/termico; sono quindi degli investimenti già fatti sulla Scuola Leopardi dove abbiamo migliorato efficienza termica ottenendo un contributo co finanziato con 116.000 Euro. Il Progetto SPRAR è 1.115.000 Euro ma quelle sono somme che poi introiteremo solo nel momento in cui le avremo spese. Per quello che riguarda invece UNICREDIT, la sentenza, noi abbiamo incassato 1.310.000 Euro; di questi, la somma capitale è circa 1.200.000 Euro, poi ci hanno liquidato le spese legali, le

spese del CTU e del CTP e circa 20.000 Euro di interessi attivi. Di questo 1.200.000 Euro però, va detto che circa 400.000 Euro sono somme che noi non avevamo pagato e che quindi se la Banca ce li chiede dovremo eventualmente restituire; speriamo di no, insomma, ma noi li avevamo in ogni caso accantonati come somme da restituire, se poi decorrono i termini per il ricorso e la Banca non ci chiede nulla, allora a quel punto ce li teniamo, però in questa sede dobbiamo accantonarli. Altro aspetto importante è che noi dobbiamo anche pagare il compenso al nostro Consulente che è Martingale Risk di circa 251.000 Euro e la differenza, invece, siccome sono somme una tantum, non possiamo utilizzarle per spese correnti, diciamo, ma le abbiamo utilizzate per investimenti, per spese di investimento. In particolare va detto che mettendole in variazione adesso, noi dovremmo perlomeno individuare il fornitore entro la fine dell'anno, altrimenti queste somme vanno in economia e vanno a formare l'Avanzo Vincolato, creandoci non pochi problemi nel 2017 con i vincoli di finanza pubblica, per cui le risorse sono state destinate ad acquisti che possiamo fare da qui a fine anno tra cui l'autoscala, dei mezzi per la Polizia Municipale e poi l'allestimento del COC, Centro Operativo Comunale, in particolare per quello che riguarda gli aspetti di natura informatica e contestualmente anche un sito secondario di Disaster Recovery. Quindi diciamo che con questa operazione riusciamo da un lato a creare un sito di Disaster Recovery per cui se dovessero esserci "problemi" per incendi o quant'altro nella sede comunale, abbiamo un'altra sede dove i dati sono al sicuro e al tempo stesso rendiamo immediatamente operativo ed efficiente il COC in caso di emergenza, per cui immediatamente ci riusciamo con questa operazione, il cui progetto tra l'altro era già stato attivato a seguito appunto del terremoto. Altri aspetti: ci sono degli interventi per circa 63.000 Euro di puntellamenti del San Martino a seguito del terremoto e questi sono fondi che poi probabilmente riusciremo a recuperare almeno in parte perché abbiamo attivato la polizza assicurativa e siamo assicurati anche contro il terremoto. Poi abbiamo un completamento dell'Arco Clementino, abbiamo degli investimenti al CED e la manutenzione della scala mobile: ecco, questi sono i principali investimenti che dobbiamo fare. Ah, mi sembra ci sia anche un intervento tampone al mercato coperto e poi anche alla piscina: poi a livello di investimenti il resto sono investimenti già programmati tra cui l'allestimento del Museo Archeologico e altri che avevamo appunto già in programma. Ecco, questi sono gli investimenti e interventi che sono stati aggiunti con questa variazione.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA – INSIEME CIVICO: Sindaco vuole aggiungere qualcosa?

SINDACO - BACCI MASSIMO: A me piacerebbe aggiungere... intanto mi chiedono giustamente le motivazioni che lei ha spiegato come natura tecnica, circa il perché si è andati più sull'investimento di beni tipo la auto dei Vigili Urbani piuttosto che quel furgone che poi verrà allestito con una scala. Spiegavo che, da qui a fine anno, possono essere fatti tutti quegli investimenti che non richiedono progettazione o qualcosa di simile... giusto? Questo per essere estremamente chiari e corretti...

(intervento fuori microfono)

SINDACO - BACCI MASSIMO: Sì, sennò devi fare una gara ed ecco perché abbiamo privilegiato solo degli aspetti di investimento che potevano essere comunque sostenuti entro l'anno. Poi credo che vada sottolineato l'aspetto dello SWAP e del derivato, nel senso che nel 2013 abbiamo portato avanti questa contestazione e siamo andati in giudizio con UNICREDIT. Onestamente – e qui lo dico senza nessuna polemica nei confronti di chi li aveva inizialmente sottoscritti e portati avanti – io non riesco a capire perché non è stato fatto prima della nostra consiliatura e del nostro periodo amministrativo, perché era fatto talmente male che gridava vendetta, tant'è che il Giudice mi pare... io ho letto la CTU che è chiarissima, se l'avessimo fatto qualche anno fa il Comune avrebbe risparmiato centinaia di migliaia di Euro e dunque credo che questo sia un fatto molto positivo per il Comune che complessivamente comporterà un'entrata di circa 2.200.000 Euro, se non sbaglio, anche se purtroppo noi ne potremo spendere una parte minima. Ci fa però un po' rientrare di tutti i debiti fuori Bilancio che abbiamo dovuto coprire durante gli anni scorsi, in particolare quello del contenzioso del salvo conguaglio, i circa 1.700.000 o 1.800.000 Euro, non mi ricordo; di quelli ne abbiamo già restituito un terzo, dovevamo restituire la cifra in 3 anni e ne abbiamo già restituito un terzo. Nel bilancio di previsione 2017 è già previsto il pagamento della seconda parte per cui non abbiamo più accesso alcun mutuo.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA – INSIEME CIVICO: Se non ci sono altre richieste, allora la Commissione prende atto e passa al successivo punto all'Ordine del Giorno.

PUNTO N. 2 - SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE PROGETTOJESI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE - RETROCESSIONI IMMOBILIARI E CONSEGUENTE MODIFICA DELLO STATUTO SOCIETARIO

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA – INSIEME CIVICO: Allora, come dicevo l'area mercati viene discussa alla fine quindi il punto successivo è società di cartolarizzazione Progetto Jesi s.r.l. in liquidazione - retrocessioni immobiliari e conseguente modifica dello Statuto Societario. Illustra il Sindaco.

SINDACO - BACCI MASSIMO: Sì; come avevamo programmato, al termine spero di questa consiliatura riusciremo a sciogliere definitivamente la Progetto Jesi e mi auguro anche l'Arca Felice. Con la Progetto Jesi abbiamo deciso di fare lo scioglimento in questa maniera: un parte degli immobili che non sono oggetto di alcuna trattativa vengono retrocessi con un atto che è già stato formalmente preso in assemblea di Progetto Jesi circa un mese fa e alcuni sono beni che di fatto credo che non ritorneranno mai più sul mercato, intendo la Villa Borgognoni, alcune strutture che sono abitazioni che credo potranno essere usate come alloggi di emergenza e l'immobile di via Gallodoro. Questi vengono retrocessi ora, compreso quello di Piazzale Milani che è una struttura che sta all'interno del Centro Commerciale La Fornace. E poi credo che a primavera inoltrata, terminate alcune attività di compra vendita che mi auguro vadano a buon fine, si farà la retrocessione definitiva di quello che rimarrà invenduto e poi si procederà allo scioglimento definitivo della società Progetto Jesi. Da quello che ho visto già, il valore dei beni che vengono retrocessi, se valutati al valore di conferimento di vendita del 2006, ammonta a circa una decina di milioni di Euro; se teniamo presente che la Progetto Jesi ne ha restituiti attorno a 14/15 al Comune, adesso la cifra precisa non la conosco però io credo che questa esperienza della Progetto Jesi come società di cartolarizzazione vada presa ad esempio, perché ha portato grande liquidità al Comune in un periodo lungo come utili di esercizio, poi purtroppo c'è la crisi del settore – crisi in generale, ma quella del settore immobiliare in particolare con il crollo dei prezzi degli immobili stessi – ovviamente ha portato ad avere delle perdite in particolare dovute proprio a una rivalutazione intesa come svalutazione dei beni immobili che erano nel patrimonio della Progetto Jesi. Comunque penso veramente che sia stata un'esperienza molto positiva che ha centrato quello che era l'obiettivo principale e cioè dare liquidità al Comune per rientrare poi dei debiti. La Progetto Jesi come sapete ha di fatto azzerato tutti i debiti, in particolare quello che aveva acceso con Banca Marche e che era se non sbaglio di 12 milioni complessivi; io credo che fra marzo e giugno del prossimo anno si possa arrivare allo scioglimento definitivo.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA – INSIEME CIVICO: Okay. Spaccia, prego.

CONSIGLIERE SPACCIA ROSSANO - IDV: Buonasera. Volevo fare una domanda riguardo a queste società: una volta sciolte le società, il personale come viene impiegato?

SINDACO - BACCI MASSIMO: Allora, sia il personale della Progetto Jesi sia quello di Arca Felice sono stati, grazie a una normativa che agevolava questi passaggi, assorbiti dalla società JESISERVIZI. Oggi la ProgettoJesi non ha dipendenti, così come non ha più dipendenti neanche Arca Felice, però nessuno è stato licenziato e sono stati tutti assorbiti nella JESISERVIZI.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA – INSIEME CIVICO: Allora, non ci sono altre richieste, quindi la Commissione prende atto anche di questo punto. Rimane l'ultimo punto che tratteremo insieme alla Commissione 2, quindi chiudiamo la Commissione 1 e contestualmente diamo inizio appunto ai lavori delle Commissioni 1 e 2 insieme per discutere questo argomento.

La seduta è tolta alle ore 19.50

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE 1
Maria Chiara Garofoli

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
Paola Cotica